

che da se sola risoluesse di lei. Ma non star più il proietto in que' termini. Vertir non più, se sola; ma se unita col Papa, e Lodouico douea soccorrere i Pisani. Gran discordanza dalla prima alla seconda occasione. Se nella primaria risolueasi al nò, come fùr solto, non arrischiava la Republica nulla del suo, mentre Pisa da se stessa, o si sosteneua, o si dava à Fiorenza; Mala negativa, soura cui versauasi allhora, importar' altamente. Se ricusaua la Republica di entrar co'l Pontefice, e con Lodouico à souuenir quell' assedio, miglior nuoa non poteuan'essi riceuere, che, in vece di esser trè, restar' in due alla diuision de' lor desiderij. Tanto conchiuso il non difender Pisa, quanto l'alienarsela da se medesimi. Venirsico'l volontario rilasso, à render giustificato l'acquisto degli altri. Doppio errore, rinuntiar' il suo, per darto a' nemici. Se addursi in Alessandro, e in Lodouico finezze, inganni, e pessimi sensi, douser' altretanto abborrirsi, che s'impadroniscano di gran Città, perche s'innalzino ad ombreggiar maggiormente. Credersi pure, che se hauesser'egli no potuto rattener' i Pisani da' lororicorsi alla Republica, l'hauerian fatto più che volentieri; ma non stato ciò possibile, hauere scelto d'includersi anch'essi, per parteciparne anch'essi. Eser dunque partito necessario l'adherir all'instanza; Non più potersi condannar la Republica, che miria dilatar nell'Italia il suo Potentato, mentre pregata, e violentata moueasi. Non più i Fiorentini hauer cagion di dolersene, se già Pisa, quand'anco non fosse soccorsa dalla Republica, soccorreala il Pontefice, soccorreala il Duca. Hauer i Padrigià data basteuolmente pruova del loro sincero candore, quando l'altra volta soli ricercati, soliesclusero. Eser è vero, la cautela principal requisito della prudenza: matroppo cautelata quasi cangiarsi di contraria specie, e diuenir imprudente. Si abbracciasse finalmente una Città stata Republica, e Republica potente anch'ella, In altri tempi più volte confederatasi, che ricorreua, che si eshibiuava vassalla. Ricordarsi all'incontro esser stata bene spesso auersa la Fiorentina. Tale hauer si fatta conoscer nelle più memorabili pubbliche calamità. Nelle guerre atroci con Filippo Maria Visconti, Duca di Milano; Nella mortalissima di Ferrara con Ercole d'Este; e tale pure essendosi unita ultimamente co'l Rè di Francia contra la stessa Republica, e contra il bene di tutta l'Italia, condannatasi ingrata de' conseguiti beneficij, e disobligatasi dagli altri, hauer disoblighato ciascuno. Queste, & altre già prima controuertite ragioni, superflue à ridirsi, e sempre bene à contendersi nelle deliberationi di gran materie, per sceglierne il meglio, fioriron, criuellite, à giudicar di vn'ottimo Consiglio l'affisterà Pisa, e risoluer d'essa poi, secondo gli esiti, i tempi, il bisogno, e gli altrui pensieri. Così ancor l'approua-

Yyy rono

Si risolue di
affister à
Pisani.